



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 novembre 2013 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Caterina Piselli, della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è svolta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla SIRAM SPA in data 19 settembre 2013.

Hanno partecipato:

- SIRAM Spa rappresentata dai dott.ri Matilde Cuneo, Andrea Farioli assistita dalla ASSISTAL in persona dei Dott.ri Antonio Pozzoli e Giancarlo Ricciardi.
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL nazionali rispettivamente in persona dei sigg. Giovanni Garofalo, Candido Omiciuolo e Guglielmo Gambardella; FIOM CGIL di Roma Sud rappresentata dalla Sig.ra Susanna Felicetti, unitamente al Coordinamento Nazionale RSU.

PREMESSO CHE

1. SIRAM S.p.A., con sede legale in Milano, occupa complessivamente n. 2477 lavoratori ed è un'azienda leader in Italia nella gestione energetica, nel multiservizio tecnologico e nel facility management nei settori pubblico e privato. L'azienda opera prevalentemente nel settore degli appalti e dei servizi e lavori, rivolgendosi a clienti pubblici e privati, ed in particolare l'attività produttiva della società consegue all'acquisizione di commesse predeterminate nel tempo presso clienti terzi committenti. La maggior parte del portafoglio commesse di Siram S.p.A. riguarda il settore dei servizi pubblici essenziali in ambito ospedaliero, scolastico e delle pubbliche amministrazioni.
2. La società è organizzata con una sede legale ed amministrativa in Milano e gestisce il proprio business attraverso centri di profitto (denominati Unità di Business) che hanno le proprie sedi in Milano, Roma, Venezia e Parma. Caratteristica dell'attività di Siram S.p.A. è la frammentazione della propria attività operativa sul territorio nazionale; i collaboratori dell'azienda operano infatti presso le sedi della committenza dislocate su tutto il territorio nazionale, coordinati e diretti dalle Unità di Business.
3. A partire dall'anno 2011, Siram S.p.A. si è trovata ad affrontare una difficile situazione di mercato. Il settore di riferimento in cui opera la Società, infatti, continua ad essere contraddistinto da una forte contrazione degli investimenti con conseguente rarefazione della domanda, minori fondi destinati alle Regioni per investimenti nelle strutture pubbliche e sanitarie, nonché un sempre maggiore ricorso a gare caratterizzate da una minore durata degli appalti e da forti ribassi dei prezzi, con conseguenti riduzioni dei margini.
4. In seguito all'accordo ministeriale, siglato in data 5.12.2011 e modificato con successivo accordo 19.12.2012, la società ha inoltrato istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale ai sensi dell'art.1, comma 3, L.223/1991, per la durata di 24 mesi a decorrere dal 6 dicembre 2011, in favore di un numero massimo, contemporaneamente sospeso, di n. 500 unità lavorative.
5. Con l'approssimarsi della scadenza del suddetto trattamento la società ha avviato, in data 19 settembre u.s., una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi e per gli effetti degli



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

artt. 4 e 24 della legge 223/91, dichiarando di trovarsi nella necessità di dover risolvere il rapporto di lavoro nei confronti di complessivi 114 unità lavorative inquadrare nel CCNL per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica Privata e all'Installazione di Impianti, in base alla sede e alla qualifica professionale di appartenenza di cui alla lettera di avvio del 19 settembre 2013.

6. A seguito della trasmissione della comunicazione con cui la Società ha reso noto che la fase sindacale della suddetta procedura di licenziamento collettivo si era conclusa in assenza di un'intesa tra le Parti, il Ministero ha provveduto a convocare le stesse per la data odierna.
7. Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha dichiarato che Siram S.p.A. nel corso del biennio di riorganizzazione ha modificato in modo radicale la propria struttura ed è intervenuta sui processi di lavoro al fine di integrare al proprio interno i business di due delle società controllate incorporate alla fine del 2011, affiancando inoltre tale piano di riorganizzazione con gli investimenti conseguenti. In particolare, Siram S.p.A. ha posto in essere, nel biennio di riorganizzazione, più dell'85% degli investimenti previsti dal piano, dettagliati nella domanda di concessione della CIGS ed illustrati alle OO.SS. nazionali. Nello specifico gli investimenti hanno riguardato: 1) la riqualificazione e formazione del personale; 2) la rimodulazione della piattaforma informatica per renderla più funzionale rispetto anche alle fusioni per incorporazioni di due società controllate all'interno di Siram S.p.A.; 3) le operazioni finalizzate alla partecipazione alle gare di appalto, alla riqualificazione tecnologica degli impianti ed all'acquisizione delle commesse di lavoro; 4) le migliorie apportate ai beni in affitto volte a permettere una maggiore interazione tra le diverse realtà aziendali.
8. A partire dal mese di agosto 2013 Siram S.p.A., nella prosecuzione del suo processo di riorganizzazione, ha altresì implementato un Centro Direzionale di coordinamento ed un Centro Servizi a supporto delle Unità di Business e delle società controllate. Questo nuovo modello organizzativo, attualmente in fase di attuazione, è volto a garantire, in modo trasversale e su tutto il territorio nazionale, il necessario supporto amministrativo/commerciale e operativo per consentire alla Società di continuare ad essere un player principale nel mercato di riferimento dei servizi tecnologici e del facility management.
9. La nuova fase di riorganizzazione in corso, in riferimento alla sua particolare complessità, necessita di un ulteriore periodo di attuazione e sarà supportata da nuovi investimenti nel corso dei successivi 12 mesi. In particolare, gli investimenti, a supporto della riorganizzazione verteranno sulla formazione del personale in misura di circa di 700 mila euro e sull'implementazione del sistema informativo della società in misura di circa 600 mila euro.
10. Per quanto concerne la formazione del personale, sulla base del processo di analisi dei fabbisogni formativi e del programmato piano di riorganizzazione, Siram ha elaborato una strategia formativa ad ampio spettro che coinvolgerà tutte le categorie di lavoratori con diversi livelli di responsabilità all'interno dell'azienda, ivi compresi i lavoratori in CIGS, e avrà una focalizzazione su diversi ambiti quali: la formazione di carattere tecnico operativo per i profili sul campo, la formazione a supporto di alcuni processi di cambiamento organizzativo, la formazione rivolta alle figure gestionali e di coordinamento.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

11. Gli investimenti in ambito informatico, invece, saranno volti innanzitutto ad effettuare l'aggiornamento (upgrade) delle versioni del sistema applicativo e di gestione della società Siram che si basa sulla soluzione Oracle EBS. Verrà poi effettuata una revisione e standardizzazione, a livello informatico, della reportistica per allinearla e renderla più funzionale con riferimento alla nuova riorganizzazione. Sono inoltre previste importanti implementazioni a supporto dell'operatività dell'azienda dislocata su plurime sedi su tutto il territorio nazionale: a titolo esemplificativo, la completa informatizzazione della procedura di gestione delle note spese in autonomia per tutto il personale dislocato sulle differenti commesse di lavoro.
12. L'obiettivo della nuova organizzazione è quello di garantire al cliente un servizio di qualità e tecnologicamente innovativo e di presidiare commercialmente in modo continuo il territorio al fine di sviluppare il business di riferimento anche in stretta sinergia con le società controllate da Siram S.p.a. La nuova organizzazione permetterà, altresì, di proseguire:
- nel processo di recupero del credito, con riferimento anche a tutte le necessarie azioni propedeutiche, in particolare nei confronti della pubblica amministrazione;
 - nell'ottimizzazione degli acquisti, attraverso un continuo processo di formazione del personale e di perfezionamento volto ad uniformare a livello nazionale le procedure e le strategie;
 - nell'efficientamento continuo dei servizi resi dalle funzioni di staff alle Unità di Business territoriali ed alle società controllate grazie ad un maggior coordinamento delle dinamiche infragruppo;
 - nella velocizzazione dei processi decisionali in merito alle strategie commerciali da adottare per rispondere in modo tempestivo alle richieste dei clienti ed allinearsi ad un mercato in continua evoluzione a fronte della crisi del settore e dei nuovi strumenti legislativi che regolamentano l'attività di riferimento di Siram S.p.A..
13. A fronte del nuovo processo riorganizzativo in corso e del necessario riequilibrio dell'organico aziendale tra personale direttamente operativo sulle commesse e personale di supporto tecnico/commerciale/amministrativo dislocato nelle UdB territoriali, Siram S.p.A. si è trovata a dover registrare una persistente eccedenza di personale quantificata in nr. 114 (centoquattordici) dipendenti, dovuta sia alla riorganizzazione in corso, sia ad una riduzione delle attività lavorative dirette sulle commesse.
14. Nella riunione odierna la Società ha illustrato il nuovo modello di organizzazione, gli investimenti conseguenti ed i risultati in termini di obiettivi che Siram S.p.a. intende raggiungere.
15. Le OO.SS. sindacali hanno preso atto della complessità del processo riorganizzativo in corso e della necessità di un'ulteriore periodo di tempo per portarlo a termine, ma hanno anche ribadito all'azienda l'esigenza di individuare soluzioni alternative all'interruzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale eccedente.
16. Le Parti hanno quindi proseguito il confronto avviato in sede sindacale e, in data odierna, si sono accordate sulla proroga della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per complessità dei processi produttivi per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 6.12.2013 (al termine del programma di 2 anni di CIGS per riorganizzazione), prevedendo, al contempo, che la procedura di licenziamento collettivo, subordinato al requisito della non opposizione allo stesso, accompagni il percorso di CIGS quale strumento finalizzato alla ricollocazione e/o al raggiungimento dei requisiti pensionistici.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Tutto ciò premesso le Parti concordano quanto segue:

- A. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
- B. SIRAM SPA presenterà domanda di proroga, per complessità dei processi produttivi, della CIGS per riorganizzazione aziendale per la durata di 12 mesi con decorrenza dal 6 dicembre 2013 in favore di un numero massimo di 300 unità lavorative di cui:

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA					
UNITA	SEDE DI RIFERIMENTO	PROVINCIA	QUADRI IMPIEGATI EQUIPARATI	OPERAI	TOT
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	MILANO	MILANO	11	0	11
UNITA' DI BUSINESS REGIONE NORD OVEST	MILANO	CUNEO	1	0	1
		MILANO	12	28	40
		MONZA	1	4	5
		TORINO	2	10	12
		VERBANIA	1	1	2
GUNITA' DI BUSINESS REGIONE NORD EST	MESTRE (VENEZIA)	BOLZANO	0	1	1
		GORIZIA	0	1	1
		PADOVA	1	1	2
		PORDENONE	1	2	3
		TRENTO	0	1	1
		TRIESTE	4	5	9
		UDINE	0	1	1
		VERONA	1	2	3
		VENEZIA	3	8	11
UNITA' DI BUSINESS REGIONE CENTRO NORDB	SALA BAGANZA (PARMA)	ANCONA	2	3	5
		BOLOGNA	4	5	9
		FERRARA	3	8	11
		FIRENZE	5	17	22
		GENOVA	2	2	4
		LUCCA	4	14	18
		PARMA	2	3	5
		PIACENZA	1	1	2
		PISTOIA	1	5	6
		PRATO	0	11	11
		SIENA	3	15	18
		RAVENNA	3	0	3



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

UNITA' DI BUSINESS REGIONE CENTRO SUD	ROMA	BARI			
		BARI	1	1	2
		CATANIA	2	8	10
		CATANZARO	2	1	3
		FROSINONE	1	1	2
		ISERNIA	0	2	2
		LATINA	1	1	2
		NAPOLI	3	6	9
		PALERMO	2	7	9
		PESCARA	2	8	10
		REGGIO C.	0	1	1
		ROMA	8	25	33
TOTALE			90	210	300

- C. Le unità sopraindicate sono da riferirsi ad alcuni periodi di punta massima, che si potrebbero verificare nel periodo di intervento della CIGS, in conseguenza di particolari momenti di contrazione dell'attività.
- D. L'individuazione dei lavoratori da collocare in CIGS avverrà tenuto conto delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali connesse all'attuazione del programma di proroga della riorganizzazione aziendale e gli stessi verranno sospesi a zero ore.
- E. Coerentemente con lo sviluppo delle iniziative alla base del programma di riorganizzazione, e delle esigenze tecnico-organizzative e produttive da esso derivanti, si potrà far ricorso alla rotazione tra i lavoratori tenuto conto della fungibilità delle mansioni. Le tempistiche di detta rotazione verranno definite tra le parti in sede locale.
- F. Nei periodi di sospensione dal lavoro, con ricorso alla CIGS, i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale connessi al piano di riorganizzazione e funzionali al riassorbimento all'interno dell'azienda al termine del periodo di CIGS.
- G. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
- Attivazione di appositi percorsi formativi e di riqualificazione professionale, anche utilizzando strumenti di formazione finanziata, finalizzati alla necessità di valorizzare il livello tecnico professionale dei lavoratori in virtù dell'evoluzione dei mercati in cui opera la società.
 - Licenziamento collettivo. La procedura di licenziamento collettivo avviata dall'azienda il 19.9.2013 per complessive 114 unità lavorative viene definita, con accordo, per complessive n. 98 unità lavorative così come risulta nella tabella che segue.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

PROVINCIA	OPERAI	MOBILITA'	
		EQUIPARATI/IMPIEGATI/QUADRI	TOTALE
ANCONA	0	1	1
FERRARA	1	0	1
FIRENZE	1	3	4
GENOVA	1	0	1
MILANO	23	14	37
MONZA-BRIANZA	4	1	5
PARMA	2	0	2
PERUGIA	0	1	1
RAVENNA	0	2	2
ROMA	22	7	29
TORINO	3	2	5
TRIESTE	2	3	5
VENEZIA	4	0	4
VERBANIA	0	1	1
TOTALE	63	35	98

- I lavoratori con cui verrà risolto il rapporto di lavoro saranno individuati, nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero in ogni singola unità operativa interessata dalla procedura, tra coloro che manifesteranno per iscritto la non opposizione al licenziamento. Le Parti si danno atto ed esplicitamente concordano che, ai fini dell'individuazione dei lavoratori da licenziare il criterio come sopra definito è sostitutivo di quelli previsti dall'art. 5 L. 223/91. La facoltà di licenziamento potrà essere esercitata dalla società sino al 5 settembre 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 co. 4 della legge 236/93.

L'Azienda si dichiara disponibile ad erogare ai lavoratori che accetteranno la risoluzione del rapporto di lavoro e la conseguente collocazione in mobilità, un sostegno economico nella misura e con le modalità già definite tra Azienda e OO.SS..

H. L'azienda anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

I. Le parti si incontreranno di norma con cadenza trimestrale o su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare l'andamento del programma di CIGS e il numero dei lavoratori sospesi.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, si danno atto e dichiarano che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure di esame congiunto e gli adempimenti di cui al DPR 218/00 ed alla legge 223/91 artt. 4 e 24 per tutte le sedi interessate.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Cipri

SARIM SPA

Marco G. Sella

ASSISTAL

Al. P. L.
Antonio

OO.SS.

Roberto
Luigi
Antonio
RSU
Vincenzo
Felice